Mar 03 Giu, 2025

Salone Nautico Venezia, Acampora al convengo "Transizione ecologica, energetica e digitale"

sostenibilità, innovazione e transizione digitale al centro della quinta edizione del convegno "Transizione Ecologica, Energetica e Digitale", svoltosi oggi presso la Sala Squadratori dell'Arsenale di Venezia, in concomitanza con il Salone Nautico di Venezia. Il convegno, promosso da Assonautica Venezia e dalla Camera di Commercio di Venezia e Rovigo ha riunito autorità civili e militari, esponenti istituzionali e tecnici in due sessioni, moderate rispettivamente da Marino Masiero, Presidente Assonautica di Venezia e da Elena Magro, Direttrice Assonautica di

Venezia. A introdurre i lavori è stato Gianni Boscolo Moretto, Consigliere Camera di Commercio di Venezia e Rovigo che ha sottolineato che per restare competitivi e concorrenziali a livello europeo ed extra-europeo, è necessario investire nella formazione e nell'adozione di nuove tecnologie.

"La Camera di Commercio di Venezia e Rovigo – ha detto Gianni Boscolo Moretto - è impegnata dal 2018 a fianco del Sindaco Luigi Brugnaro, con la fondamentale collaborazione di Assonautica Venezia, nella realizzazione di questo importante evento internazionale che è il Salone Nautico di Venezia. Nell'edizione 2025 oltre al tema centrale della transizione ecologica, si parla di sostenibilità, ed innovazione nel settore della Nautica; tutti temi che insieme alla formazione, all'orientamento al lavoro ed alla promozione del territorio, vengono rafforzati ogni anno dalla Camera di Commercio in ottica di sviluppo del territorio e dei settori economici, sia per Venezia che per Rovigo. Va ribadito che la transizione energetica ed ecologica ormai non è più rinviabile, non si tratta più solo di un'opportunità, ma di una necessità per il nostro futuro. Se vogliamo rimanere competitivi e concorrenziali a livello europeo ed extra-europeo, dobbiamo investire nella formazione e nell'adozione di queste tecnologie. La Camera di Commercio di Venezia Rovigo, anche attraverso le lodevoli iniziative di Assonautica, supporta questo modo innovativo e moderno di fare impresa pur conservando le straordinarie maestranze e tradizioni legate al mondo della nautica del nostro territorio".

Acampora e il peso dell'economia blu

Sul ruolo del **Blue Forum** - iniziativa del sistema camerale organizzata dalla Camera di Commercio di Frosinone Latina e dalla sua Azienda Speciale

InforMare", in collaborazione con Unioncamere, Assolitaliana e con Ossermare, l''Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare -Giovanni Acampora, Presidente Assonautica Italiana, ha tlobhodato ofmai riconosciuto come un importante appuntamento di

tutto il Sistema Mare italiano: un luogo di incontro di esperti, imprenditori e Istituzioni dove si dialoga sulle sfide e sulle opportunità e si fanno proposte che portiamo sui principali tavoli istituzionali. Questo Salone è un'altra tappa importante del Blue Forum, che approderà a Roma il 10 e 11 luglio, a Unioncamere: una due giorni in cui Roma sarà la Capitale del mare. Con il Blue Forum vogliamo rafforzare il legame tra la dimensione spirituale e lo sviluppo economico, sociale e culturale del nostro Paese e dell'Economia del Mare". Nel sottolineare la centralità del Salone Nautico di Venezia Il Salone Nautico di "all'interno di questo percorso, Acampora ha aggiunto: Venezia è la vetrina per eccellenza di quello che le imprese stanno facendo per intercettare le nuove traiettorie tecnologiche, attraverso la ricerca sui nuovi materiali e sui nuovi motori". Nel suo intervento ha infine ribadito Dobbiamo mettere"l'urgenza di dare strumenti concreti al tessuto produttivo: in condizione le imprese di affrontare le necessarie transizioni in materia di energia, ambiente e digitalizzazione. Alle imprese servono più certezze: non possiamo permetterci di perdere occasioni, come accaduto con il Piano Transizione 5.0. Le difficoltà di accesso agli incentivi hanno spinto molte aziende a rimandare gli investimenti, con il risultato che le risorse verranno destinate ad altri interventi".

La giornata ha offerto una panoramica sulle sfide e le opportunità legate alla sostenibilità ambientale, all'innovazione tecnologica e alla digitalizzazione. Temi centrali come la decarbonizzazione, l'efficientamento energetico, le nuove normative e le infrastrutture per la mobilità marittima sostenibile sono stati affrontati da relatori di alto profilo provenienti dal mondo istituzionale, accademico e imprenditoriale.

Il Premio Venezia per il Mare 2025 è stato conferito al Ministro per la A ritirare l'ambito Protezione Civile e le Politiche del Mare, Musumeci. riconoscimento, assegnato nell'ambito delle celebrazioni dedicate al mare aalla rappuetteratarlo. marittima, è stata la Senatrice transizione

verde non può essere una bandiera ideologica – ha spiegato Simona Petrucci, 8° Commissione Senato (Ambiente, Transizione Ecologia, Energia, Lavori Pubblici, Comunicazioni, Innovazione Tecnologica) - da sventolare senza tener conto della realtà. È un processo che va accompagnato con equilibrio e gradualità, senza imporre alle imprese sacrifici insostenibili che rischiano di compromettere posti di lavoro e competitività. Serve un approccio pragmatico: ascolto, concertazione e tempi giusti per adeguarsi. È la linea che ho portato avanti anche da dell' Degressano Ambiemitare, dalle mi sono battuta affinch

aziende

sotto forma di investimenti in innovazione. È questo lo spirito che dobbiamo seguire anche per regolare il trasporto marittimo a Venezia: sostegno vero per un graduale adeguamento a quella che sarà la normativa. In quest'ottica si inserisce anche il lavoro dell'Intergruppo parlamentare per l'economia del mare, da me istituito, che conta già 45 parlamentari di ogni colore politico e di ogni parte d'Italia: un organo che nasce per supportare concretamente il Ministro Musumeci. Vogliamo fare da ponte tra governo, territori e operatori, affrontando con serietà temi come la cantieristica, la sostenibilità del trasporto marittimo e la tutela del litorale. Ed è con lo stesso spirito che oggi sono relatrice del DL sulla sicurezza delle attività subacquee: una legge attesa da anni, che ci rende il primo Paese in Europa a normare un settore strategico. Conoscere e gestire i nostri fondali significa valorizzare le risorse, creare lavoro qualificato e costruire, finalmente, la sovranità energetica italiana".

Massimiliano De Martin, Il legame tra Venezia e il mare – ha aggiunto" Assessore all'Ambiente

Venezia è un legame vitale, profondo, che la città conosce da sempre. Il della sua

identità, così come lo è il porto. La navigazione non è un elemento esterno, ma parte integrante della vita urbana. Oggi il tema dell'energia e della mobilità in acqua è cruciale. La transizione, però, ha un costo: spesso ricade sui cittadini, che la affrontano se possono, oppure la rimandano per difficoltà economiche. Da parte nostra, abbiamo avviato un percorso di riorganizzazione e investimento sui mezzi pubblici. L'obiettivo è costruire un sistema misto, capace di coniugare efficienza, sostenibilità e servizi. Dei circa 150 milioni di euro necessari ogni anno per la manutenzione ordinaria delle isole, una quota importante è stata destinata alla rottamazione dei motori, sia pubblici che privati. Venezia è una città straordinaria, ma difficile da mantenere: 250 mila residenti devono far fronte a 25 milioni di costi. E tutto ciò incide inevitabilmente sulla tassa dei rifiuti dei cittadini. La transizione energetica è già iniziata. A livello industriale, il momento è favorevole: dobbiamo accelerare. Oggi 14 Paesi su 27 in Europa stanno tornando al nucleare. Questo modifica i parametri, cambia l'approccio politico. È fondamentale che la politica nazionale e internazionale osservi con attenzione questa evoluzione".

Tra le soluzioni presentate: sistemi ibridi ed elettrici per la propulsione navale, piattaforme digitali per l'automazione dei porti, reti di ricarica elettrica e a idrogeno, progetti di economia circolare e intelligenza artificiale per la riduzione dell'impatto ambientale. Il convegno ha evidenziato l'importanza crescente della collaborazione tra enti pubblici, imprese e centri di ricerca per accelerare il processo di transizione, valorizzando sia l'innovazione sia le competenze tradizionali del comparto nautico. Un'attenzione particolare è stata riservata alle soluzioni per la transizione nei trasporti acquei, alla creazione di reti di ricarica per la nautica elettrica, all'utilizzo dell'idrogeno e

nonchállo sviluppo di piattaforme digitali per l'automazione portuale e la dei

servizi. In linea con gli obiettivi della transizione digitale, particolare rilievo assume oggi l'applicazione dell'intelligenza artificiale nel comparto nautico.

L'adozione di sistemi basati su AI – dalla gestione della rotta all'ottimizzazione dei consumi, dalla manutenzione predittiva alla logistica portuale – rappresenta un fattore strategico per accrescere l'efficienza, la sicurezza e la sostenibilità dell'Economia del Mare. Assonautica intende promuovere, anche attraverso il dialogo con il mondo della ricerca e dell'innovazione, un percorso di sviluppo tecnologico capace di rafforzare la competitività delle imprese del settore e di accompagnare il sistema marittimo verso modelli più avanzati e integrati. Il convegno si conferma un appuntamento di riferimento per chi opera nell'ambito della sostenibilità applicata al mare, contribuendo alla costruzione di un modello integrato di sviluppo che tenga insieme ambiente, economia e innovazione.

Fabrizio D'Oria, Direttore Operativo Vela S.p.A. e Oggi – ha ricordato" – abbiamo il piacere diDirettore Organizzativo Salone Nautico di Venezia accogliere uno dei convegni più rilevanti che ospitiamo durante il Salone. Un sentito ringraziamento ad Assonautica Italiana e Assonautica Venezia per l'impegno costante che ogni anno dedicano alla promozione delle tematiche legate alla transizione ecologica, energetica e digitale".

Al convegno sono inoltre intervenuti: Darco Pellos, Prefetto di Venezia; Giulio Cargnello, Capitaneria di Porto; Contrammiraglio Domenico Guglielmi, Comandante dell'Istituto di Studi Militari Marittimi; Colonnello

de

Marco	Aquilio	, Com	andante	Provinc	iale	dei	Cara	binier	i di	Venezia	_ а,
Commi	ssario A	Andrea		Questur		Vene	ezia,	prese			ıa
Λ " 1		. A -l'		lelegazioi		I' A			che		
Appuntar	nento ir		tico" stor Stefano	ico raid v	/elicc	o al A	sson	autica	ı ıtalla	ana, ai	
capitano		,	Sterano							Negrin	۱i.
										3	
									Galle	eria immagi	ini
									Gaile	ina inimagi	
									•		_
									Sta	ampa in PD) -
										<u>P</u> [٦E
										<u></u>	<u>/1</u>
									Ult	ima modifid	ca
									Mar	03 Giu, 202	25
										Condivi	idi

D (:	\sim	
Reti	\sim	CIAL
1101	\sim	olali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

vote) (1 Average:4

Rate